



Data di pubblicazione: 20/01/2022

Nome allegato: *Det.Direttore.Regionale.207.28.12.2021.Ge
logistica CML edili.pdf*

CIG: 9042139128;

Nome procedura: *Lavori di [Direzione Provinciale INPS di
Genova, stabile sito in Genova - Piazza della Vittoria 6r. Opere di
adeguamento logistico del piano terra per il trasferimento di sale
visite del CML dal piano primo dettate da necessità di misure di
prevenzione contro la pandemia da Covid 19- Opere edili.]*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Liguria

DETERMINAZIONE del Direttore regionale n. 207 del 28.12.2021

Prot.n. INPS.3480.28/12/2021.0009902 U

Oggetto: Lavori di [*Direzione Provinciale INPS di Genova, stabile sito in Genova - Piazza della Vittoria 6r. Opere di adeguamento logistico del piano terra per il trasferimento di sale visite del CML dal piano primo dettate da necessità di misure di prevenzione contro la pandemia da Covid 19- Opere edili.*]

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii così come modificato dall'art.51 del D.L.31 maggio 2021 n.77 testo coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021 n.108

Autorizzazione alla spesa complessiva di € [94.093,57], IVA esclusa (pari ad € [114.388,26], IVA inclusa), da imputare sul capitolo [5U211201001] dell'esercizio finanziario 20[21].

CIG: [9042139128]

CUP: [F58H21000090005]

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione gara
2. **Numero Visto** 3480-2021-V0296 euro 112.543,29; 3480-2021-V0297 euro 1.844,97
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** *Direzione Provinciale INPS di Genova, stabile sito in Genova - Piazza della Vittoria 6r. Opere di adeguamento logistico del piano terra per il trasferimento di sale visite del CML dal piano primo dettate da necessità di misure di prevenzione contro la pandemia da Covid 19- Opere edili*
5. **Committente** Direzione Regionale Liguria
6. **Tipologia di procedura** P009 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C. 2, LETT. A
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 9042139128
9. **CUI** L80078750587202100044
10. **CUP** F38H21000150005
11. **Proposta di gara** Relazione 23.12.2021
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 92.248,60
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 112.543,29
14. **RUP** Ing. Enrica Cattaneo
15. **Fornitore Aggiudicatario** "S.I.C.EDIL - S.R.L. con sede legale in 89816 CESSANITI Vibo Valentia, Via Cola di Rienzo 26 - C.F./ P.I.: 02474960792"

16. Affidamento diretto di importo, al netto dell'IVA, superiore a € 40.000 ed inferiore a € 150.000, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera A) del d.lgs.50/2016 e s.m.i., come modificato dall'art.51 del D.L.31 maggio 2021 n.77 testo coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021 n.108

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Il direttore regionale Liguria

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTA** l'approvazione del Bilancio preventivo finanziario generale da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con Delibera n.23 del 29/12/2020;
- VISTO** il msg n. 180 del 18/01/2021 con il quale la D.C. Bilanci, Contabilità e Servizi Fiscali ha comunicato l'assegnazione delle risorse finanziarie alle competenti strutture Centrali dell'Istituto relativamente all'esercizio finanziario 2021;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Decreto del 14 marzo 2019, con il quale il Dr. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla data del decreto medesimo;

- VISTO** il messaggio Hermes n. 4642 del 12 dicembre 2019 -attribuzione incarichi di livello dirigenziale generale" della segreteria del direttore generale con il quale sono state rese note le attribuzioni degli incarichi di livello dirigenziale generale a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTA** la determina n. 162 dell'11 dicembre 2019 con la quale il dott. Giuseppe Baldino è stato nominato Direttore regionale INPS per la Liguria a decorrere dal 16.12.2019;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il messaggio INPS.HERMES.24/03/2021.0001257 con il quale la direzione generale ha comunicato l'Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) relativo al triennio 2021- 2023
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2021-2023, adottato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;
- VISTO** visto l'art.51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori secondo le seguenti modalità: "a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e*

architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ((e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;”;

Rappresentazione del fabbisogno

- VISTA** la relazione, con la quale il Coordinamento Tecnico Regionale, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori [*Direzione Provinciale INPS di Genova, stabile sito in Genova - Piazza della Vittoria 6r. Opere di adeguamento logistico del piano terra per il trasferimento di sale visite del CML dal piano primo dettate da necessità di misure di prevenzione contro la pandemia da Covid 19- Opere edili*];
- PRESO ATTO** che con le nuove esigenze maturate con la pandemia, quali evitare la percorrenza ai piani degli utenti, su richiesta della Direzione provinciale si è provveduto alla realizzazione di un progetto relativo all'implemento degli spazi ambulatoriali del CML al piano terra dello stabile oggetto del presente atto;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;
- ATTESO** che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori -[2021/2023] (PTL) con il n. PTL20[21]-01-DIR-[0026], a valere sul capitolo di spesa -[5U211201001] per l'esercizio finanziario 20[21], codice CUI [L80078750587202100044];

Indicazione del RUP, del gruppo di lavoro ed eventuale indicazione del direttore dei lavori

- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- CONSIDERATO** l'art. 31, comma 6, del Codice il quale prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- VISTA** la determinazione 100 del 08.09.2020 con la quale l'Ing. [Enrica Cattaneo] è stato individuato RUP dell'attuazione del piano;

RITENUTO di confermare la nomina dell'ing. Enrica Cattaneo quale RUP della presente procedura di appalto;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Nomina del gruppo di lavoro

VISTO l'atto di validazione a cura dell'Ing. Enrica Cattaneo del 23.12.2021;

CONSIDERATO che il Coordinamento Regionale nella relazione di proposta ha altresì comunicato di aver individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

1. Ing. Enrica Cattaneo: Responsabile unico del procedimento (RUP);
2. Geom. Andrea Macrì: Progettista;
3. Arch. Giorgio Zappia: Progettista e Direttore dei lavori;
4. Arch. Giorgio Zappia: Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione;
5. Collaudatore: Arch. Giorgio Zappia;
6. Ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;
7. Ing. Enrica Cattaneo: rapporti con l'ANAC;
8. Sig.re Luciano Buscemi: gestione economica del contratto;
9. Ispettore di cantiere: Arch. Giorgio Zappia RSPP.

Nomina del Direttore dei lavori

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato [l'arch. Giorgio Zappia], quale Direttore dei lavori del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

Oggetto dell'appalto

CONSIDERATO che l'appalto in particolare ha per oggetto [*Direzione Provinciale INPS di Genova, stabile sito in Genova - Piazza della Vittoria 6r. Opere di adeguamento logistico del piano terra per il trasferimento di sale visite del CML dal piano primo dettate da necessità di misure di prevenzione contro la pandemia da*

Covid 19- Opere edili];

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o geografici, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto: *[trattasi di lavori della stessa tipologia con opere accessorie strettamente connesse la cui suddivisione non consentirebbe l'acquisizione di idonee certificazioni sul rispetto normativo];*

PRESO ATTO pertanto che le sopra riportate ragioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti prestazionali, funzionali o geografici;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura anche a microimprese, piccole e medie imprese, in quanto [l'entità rientra nei valori dei fatturati medi riscontrabili da microimprese, piccole e medie imprese];

Indicare la categoria prevalente e/o scorporabile

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal Ramo professionale, la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria [OG2/OG1];

RILEVATO inoltre che, sempre in base alla documentazione tecnica trasmessa dal CTR, nell'appalto risulta/no altresì presenti la /le seguente/i categoria/e scorporabile/i [NESSUNA];

PRESO ATTO che non essendo obbligatoria alcuna categoria di qualificazione in quanto l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente *[e/o scorporabile]* risulta inferiore a € 150.000,00 e che, pertanto, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo come previsti dall'art. 90, comma 1, DPR n. 207/2010;

RITENUTO comunque valido l'eventuale possesso di attestazione SOA nella categoria di opere [OG2/OG1 cl.I];

Durata dell'appalto

ATTESO che la durata complessiva dei lavori stimata dal CTR è pari a n. [210] giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

CONSIDERATO l'inserimento della facoltà con la quale la Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di aggiudicare all'Aggiudicatario nuovi lavori e/o interventi accessori per risoluzione di aspetti di dettaglio della stessa tipologia del presente appalto ai sensi dell'art.63 comma 5 del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che il ricorso a questa facoltà è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale per un importo massimo del 50% dell'importo d'appalto pari a €. [35.000,00] al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, compresi gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;

PRECISATO che detto importo non interviene nella valutazione di cui all'art. 106, comma 12°, del d.lgs.50/2016 e s.m.i;

CONSIDERATO che l'opzione di cui ai precedenti commi sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto dalla Stazione Appaltante

e in tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante;

Costi della manodopera

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il CTR ha stimato congruo, nella relazione sopraccitata, porre a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello [di operaio specializzato] del contratto [edile], per un importo complessivo pari a [€ 37.000,00];

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

VISTO il D.M. [11 ottobre 2017] del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "[CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI PUBBLICI]", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

Clausola sociale

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, *perché trattasi di prestazione di natura professionale, per appalti di natura occasionale*;

Importo posto a base di gara

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammonta ad € [92.248,60] IVA esclusa, di cui € [88.948,60] per lavori, € [3.300,00] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

Limiti di spesa

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

Convenzioni Consip

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo

svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all’Istituto;

CONSIDERATO che il contratto per durata non sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip, avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’articolo 1, comma 504, della Legge n. 208/2015 (*Legge di Stabilità 2016*) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l’affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che "*Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all’indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l’utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP*";

VERIFICATO che i lavori di cui alla categoria [OG2] risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si può procedere all’affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell’affidamento da effettuare;

CONSIDERATA la particolare situazione del mercato e lo stato emergenziale vigente causa la pandemia da covid 19;

VISTO il messaggio Hermes_002318_2021.17.06 "Decreto-Legge n.77 del 31 maggio 2021 - Principali novità in tema di contratti pubblici";

ATTESO che, trattandosi di affidamento di importo, al netto dell’IVA, pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 150.000,00, è possibile procedere tramite procedura negoziata, di cui all’art. 36, comma 2, lettera a), del Codice, anche in affidamento diretto senza obbligo di consultazione di più operatori secondo le modalità di cui all’art.51 del D.L.31 maggio 2021 n.77 testo coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021 n.108;

CONSIDERATA l’opportunità di procedere con invito rivolto ad almeno due operatori economici, individuati mediante sorteggio tra quelli accreditati per la categoria richiesta sull’elenco di questa direzione regionale, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione,

trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che nel procedere agli inviti questa Direzione ha cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

CONSIDERATO che, nel procedere alla consultazione, questa Direzione ha interpellato anche gli operatori invitati in precedenti procedure e risultati aggiudicatari e non *in considerazione dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, per l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso*];

CONSIDERATO che, nel procedere agli inviti, questa Direzione ha interpellato anche gli operatori invitati in precedenti procedure e risultati aggiudicatari e non per assicurare la partecipazione alla gara, attesa la particolare struttura del mercato specificatamente decentrato e la riscontrata effettiva assenza di alternative per la scarsissima partecipazione alle gare INPS in Liguria verificatasi nell'ultimo triennio con l'uso del MEPA;

TENUTO CONTO, altresì, del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali per le prestazioni *rese dai contraenti individuati, sotto il profilo relativo all'esecuzione a regola d'arte e alla qualità dell'eseguito, al rispetto dei tempi e dei costi pattuiti oltre alla competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento*;

Criterio selezione operatori economici

ATTESO le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

CONSIDERATO che secondo i disposti del d.lgs.50/2016 e le indicazioni della direzione generale, l'applicazione del criterio selettivo dell'offerta del minor prezzo, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse calcolata ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs 50/16 e s.m.i. non richiede la nomina di apposita commissione e prevede l'espletamento della procedura da parte del responsabile unico del procedimento.

Criterio di selezione operatori economici

VISTA l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;

RITENUTO che l'aggiudicazione dell'appalto avvenga, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;

RITENUTO che in sede di gara si proceda così come disposto dall'art.97 del d.lgs.50/2016 in

merito alla valutazione delle offerte anomale ed in merito ai criteri per il calcolo della soglia di anomalia, con l'esclusione automatica delle offerte ove ne ricorrano i presupposti.

VISTO il documento pubblicato in data 30 aprile 2020 dall'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.) sul sito istituzionale avente ad oggetto "Ricognizione delle disposizioni acceleratorie e di semplificazione, presenti nel Codice dei contratti e nell'attuale quadro normativo, al fine di fornire indicazioni alle stazioni appaltanti per agevolare lo svolgimento delle procedure di affidamento", che contiene una disamina esplicativa delle principali disposizioni in materia di contratti pubblici adottate nei vari provvedimenti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il "Vademecum per velocizzare e semplificare gli appalti pubblici", pubblicato dall'A.N.AC., che fornisce una ricognizione riassuntiva delle norme vigenti per aiutare le stazioni appaltanti a far fronte all'emergenza sanitaria in atto e in tutte le ipotesi in cui si renda necessaria, in presenza dei presupposti di legge, un'accelerazione o una semplificazione delle procedure di gara;

VISTO il Comunicato del Presidente del 22 aprile 2020, pubblicato dall'A.N.AC., avente ad oggetto "Pubblicazione di un documento concernente le disposizioni acceleratorie e di semplificazione contenute nel codice dei contratti ed in altre fonti normative" in cui vengono indicate le finalità dei due precedenti documenti ricognitivi;

VISTO il contenuto testuale del comunicato: Autorità Nazionale Anticorruzione - Comunicato del Presidente del 22 aprile 2020

Pubblicazione di un documento concernente le disposizioni acceleratorie e di semplificazione contenute nel codice dei contratti ed in altre fonti normative.

L'Autorità ritiene opportuno fornire un supporto alle stazioni appaltanti nello svolgimento di procedure di affidamento che si rendesse necessario espletare, per far fronte alla difficile situazione di emergenza sanitaria in atto, ma anche in tutte quelle ipotesi in cui sia indispensabile, in presenza dei presupposti di legge, procedere con la massima celerità.

Pertanto, fermo restando il contenuto della delibera n. 312 del 9 aprile 2020 e le precisazioni al riguardo rese in data 20 aprile, in allegato al presente Comunicato è pubblicato un documento ricognitivo, nel quale è contenuto un quadro delle vigenti disposizioni acceleratorie e di semplificazione in tema di procedure per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Oltre alle norme contenute nel codice dei contratti, d.lgs. n. 50 del 2016, che evidentemente costituisce la base normativa principale, il documento comprende anche un iniziale riferimento alle indicazioni fornite dalla Commissione Europea con la Comunicazione (2020/C 108 I/01) recante "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19".

Inoltre, sono state richiamate alcune disposizioni in materia di contratti pubblici contenute nel d.l. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e nella OCDPC c n. 630 del 3 febbraio 2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"). La rassegna si conclude con il richiamo ad alcune previsioni normative, per lo più di natura settoriale, che si prefiggono di raggiungere il medesimo risultato acceleratorio o di semplificazione.

Le stazioni appaltanti sono invitate a tener conto della necessità di assicurare - anche con modalità semplificate e tempistiche compatibili con le circostanze - la massima pubblicità agli atti adottati anche in regime di emergenza.

Il Presidente f.f.- Francesco Merloni - Depositato presso la Segreteria

ESPLETATA la richiesta di invito il 17.12.2021;

INVITATE le seguenti imprese:

RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA
S.I.C.EDIL - S.R.L.	02474960792
GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SRL	02715070104

ACQUISITE le seguenti offerte:

S.I.C.EDIL - S.R.L.	16,20%
GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SRL	0,00%

CONSIDERATO che hanno presentato offerta solo n. due imprese e, pertanto, l'aggiudicazione dell'appalto avviene, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice, senza l'applicazione dell'esclusione automatica non ricorrendone i presupposti di cui all'art.97 comma 8bis;

CONSIDERATO che la ditta "S.I.C.EDIL - S.R.L.", con il ribasso del 16,20% risulta la migliore offerente;

RITENUTO di affidare i lavori in parola all'operatore economico [S.I.C.EDIL - S.R.L. con sede legale in 89816 CESSANITI Vibo Valentia, Via Cola di Rienzo 26 - C.F./P.I.: 02474960792] per aver presentato il ribasso più vantaggioso, per un importo pari a € [77.838,93], IVA esclusa, tenuto conto della *rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, e della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;*

Verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale

TENUTO CONTO che la stazione appaltante espletterà con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di quelli

speciali, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

ATTESO CHE la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di carattere speciale [*ove previsti*];

Garanzia definitiva

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'Istituto richiederà all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, per le seguenti ragioni: per l'esiguità dell'importo e la tempistica ridotta dell'esecuzione, oltre all'urgenza della loro realizzazione;

Acquisizione CIG

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico [9042139128] il cui contributo, risulta pari a € 30,00, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

Acquisizione CUP

PRESO ATTO che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri [F38H21000150005];

Incentivi Funzioni tecniche ex art. 113 del Codice

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a €

100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € [1.844,97], da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U211201001	€ 1.844,97	2021

Importo complessivo dell'intervento

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € [114.388,26] IVA compresa (di cui € [74.538,93] per lavori, € [3.300,00] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € [14.409,67] per economie a disposizione, € [20.294,69] per IVA al [22%], € [1.844,97] per incentivi funzione tecniche);

Importo della prestazione da autorizzare

CONSIDERATO che la spesa complessiva della prestazione è pari a € [112.543,29] IVA compresa (di cui € [74.538,93] per lavori, € [3.300,00] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € [14.409,67] per economie a disposizione, € [20.294,69] per IVA al [22%]);

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € [114.388,26], IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 20[21]
5U211201001	Lavori (IVA al [22%] compresa)	€[90.937,49]
5U211201001	Oneri sicurezza (IVA al [22%] compresa)	€[4.026,00]
5U211201001	Economie a disposizione (IVA al [22%] compresa)	€[17.579,80]
5U211201001	Incentivo funzioni tecniche	€[1.844,97]
Totale		€ 114.388,26

ATTESO che all'esito della procedura di gara residua la somma di € 14.409,67, a disposizione per economie nel rispetto dell'art.106 comma 2 lettera b) del d.lgs.50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di aggiudicare all'Aggiudicatario nuovi lavori e/o interventi accessori per risoluzione di aspetti di dettaglio della stessa tipologia del presente appalto ai sensi dell'art.63 comma 5 del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente affidamento, relativamente all'esercizio finanziario 20[21], trova capienza nel Bilancio di previsione 20[21];

Indicazioni finali

VISTO il Bando-tipo ANAC n. [2], del [02 settembre 2014], recante lo "[Affidamento di lavori pubblici nei settori ordinari: procedura aperta per appalto di sola esecuzione lavori, contratti di importo superiore a euro 150.000 euro, offerta al prezzo più basso]";

CONSIDERATO che gli atti dell'appalto specifico sono stati predisposti recependo le previsioni del Bando-tipo n. [2], nei limiti di compatibilità, dovendo in taluni casi riscontrarsi l'inapplicabilità alle previsioni dello stesso, in quanto l'affidamento dell'appalto: [è mediante procedura negoziata con richiesta di offerta];

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Tecnico Regionale, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

VISTI gli atti della procedura allegati al presente provvedimento;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché la dichiarazione sostitutiva con la quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale [ove previsti], documenti tutti allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'affidamento, in modalità dematerializzata, dei lavori aventi ad oggetto [*Direzione Provinciale INPS di Genova, stabile sito in Genova - Piazza della Vittoria 6r. Opere di adeguamento logistico del piano terra per il trasferimento di sale visite del CML dal piano primo dettate da necessità di misure di prevenzione contro la pandemia da Covid 19- Opere edili*], all'operatore economico [S.I.C.EDIL - S.R.L. con sede legale in 89816 CESSANITI Vibo Valentia, Via Cola di Rienzo 26 - C.F./ P.I.: 02474960792], per un importo complessivo dell'intervento pari a € [112.543,29] IVA compresa (di cui € [74.538,93] per lavori, € [3.300,00] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € [14.409,67] per economie a disposizione, € [20.294,69] per IVA al [22%]), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 20[21]
5U211201001	Lavori (IVA al [22%] compresa)	€[90.937,49]
5U211201001	Oneri sicurezza (IVA al [22%] compresa)	€[4.026,00]
5U211201001	Economie a disposizione (IVA al [22%] compresa)	€[17.579,80]
5U211201001	Incentivo funzioni tecniche	€[1.844,97]
Totale		€ 114.388,26

- di nominare RUP l'Ing. Enrica Cattaneo;
- di conferire mandato al RUP, Ing. [Enrica Cattaneo], per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa di euro 30,00 per gli oneri procedura Simog sul sito dell'Anac, che saranno liquidati dalla direzione centrale competente;
- di autorizzare l'uso delle economie di spesa per la realizzazione di nuovi lavori e/o interventi accessori per risoluzione di aspetti di dettaglio della stessa tipologia del presente appalto;
- di autorizzare che la Stazione Appaltante si riservi, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di aggiudicare all'Aggiudicatario nuovi lavori e/o interventi accessori per risoluzione di aspetti di dettaglio della stessa tipologia del presente appalto ai sensi dell'art.63 comma 5 del d.lgs. 50/2016;
- di autorizzare che il ricorso a questa facoltà sia limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale per un importo massimo del 50% dell'importo d'appalto pari a €. [35.000,00] al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e che il presente importo non intervenga nella valutazione di cui all'art. 106, comma 12°, del Codice;
- di prendere atto ed approvare la costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 d. lgs. 50/2016, del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
 - 1. Ing. Enrica Cattaneo: Responsabile unico del procedimento (RUP);
 - 2. Geom. Andrea Macrì: Progettista;
 - 3. Arch. Giorgio Zappia: Progettista e Direttore dei lavori;
 - 4. Arch. Giorgio Zappia: Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione;
 - 5. Collaudatore: Arch. Giorgio Zappia;
 - 6. Ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;
 - 7. Ing. Enrica Cattaneo: rapporti con l'ANAC;
 - 8. Sig.re Luciano Buscemi: gestione economica del contratto;
 - 9. Ispettore di cantiere: Arch. Giorgio Zappia RSPP.

Il Direttore [regionale per la Liguria]

Dott. Giuseppe Baldino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. lgs. N. 39 del 1993